

Francia, scuola ancora in tilt: 500 licei chiusi dopo protesta violenta

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
La Francia fatica a far ripartire la scuola dopo la violenta protesta inscenata venerdÃ¬ dagli studenti delle superiori in numerose cittÃ . Le lezioni verranno sospese â??totalmente o parzialmenteâ?• domani in â??400-500â?• licei dove non sussistono le condizioni di sicurezza. Ad annunciarlo Ã¨ stato il ministro dellâ??Istruzione francese, Ã?douard Geffray, dando inoltre notizia di 24 istituti scolastici â??incendiati o devastatiâ?• a margine della mobilitazione studentesca avviata a inizio settimana. â??Tra i 400 e i 500 istituti hanno sospeso le lezioniâ?• venerdÃ¬ e â??probabilmente altrettanti faranno lo stesso lunedÃ¬, seppur con una ripresa parziale e graduale delle attivitÃ didatticheâ?•, ha precisato il ministro ai microfoni di France 2 e France Inter, segnalando inoltre il ferimento di â??78 membri del personaleâ?• scolastico â??dallâ??inizio degli eventiâ?•.

Il premier francese SÃ©bastien Lecornu ha chiesto la ripresa delle lezioni â??ovunqueâ?• le condizioni di sicurezza lo consentano, in una â??roadmapâ?• inviata a diversi ministri che stabilisce un calendario per rispondere a parte delle loro rivendicazioni. Il capo del governo chiede in particolare di avviare, in ogni distretto scolastico e giÃ a partire da questa settimana, una â??gestione prioritaria delle sostituzioni per le assenze prolungate e della copertura dei posti vacantiâ?•, con una prima verifica prevista per il 16 ottobre. Ha inoltre convocato per martedÃ¬ una riunione con i presidenti di regione sulla ristrutturazione degli edifici scolastici e ha richiesto ai ministri di avanzare, entro la fine di ottobre, le prime proposte per migliorare â??Parcoursupâ?•, la piattaforma digitale nazionale francese utilizzata per gestire le iscrizioni al primo anno dellâ??istruzione superiore.

Intanto un ragazzo di 16 anni Ã¨ stato posto in stato di fermo nellâ??ambito dellâ??indagine sullâ??aggressione a un insegnante di La Ciotat, nelle Bouches-du-RhÃ´ne: il docente era stato cosparso di benzina venerdÃ¬, a margine di una mobilitazione studentesca. Thierry Laurent, insegnante di fisica e chimica presso il liceo di La Ciotat, ha raccontato a Bfmtv che stava tentando di spegnere un albero in fiamme quando uno studente lo ha investito con â??una doccia di benzinaâ?• mentre aveva i piedi â??molto vicini al fuocoâ?•. Ã? stato poi colpito prima che il giovane si desse alla fuga. â??CiÃ² che conta per me Ã¨ che questo ragazzo non ripeta lo stesso gestoâ?•

Secondo lâ??insegnante, si trattava di uno studente del liceo in cui lavora. Thierry Laurent non lo conosce personalmente, ma il personale scolastico gli ha confermato lâ??identitÃ del ragazzo. â??Sono andato a sporgere denuncia su richiesta della scuola. A titolo personale non ero entusiasta di farlo, ma ne ho discusso con il preside e lui mi ha detto che Ã¨ necessario farlo per il bene dellâ??istitutoâ?•, ha spiegato lâ??insegnante, affermando di non aver agito per paura o rabbia, ma semplicemente per â??il desiderio di avere una spiegazione e comprendere, insieme allo studente, la genesi del suo gestoâ?•. Thierry Laurent ha inoltre dichiarato di aver chiesto, presso la stazione di polizia, di incontrare il giovane, richiesta che perÃ² Ã¨ stata respinta. â??Desidero incontrarlo al piÃ¹ presto e parlargli. CiÃ² che conta per me Ã¨ che questo ragazzo non ripeta lo stesso gestoâ?•, ha affermato.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 4, 2026
Autore
redazione